
Meeting di Rimini: De Souza (Brasile), “nel nostro Paese le risposte più efficaci alla pandemia sono arrivate dalla società civile”

(Rimini) “Con 3.400.000 casi e 110.000 morti dall’inizio di febbraio il Brasile si colloca alla 11^a posizione tra 167 Paesi del mondo, con una media 470 decessi per milione di abitanti. In questo lungo periodo c’è stata una mancanza di coordinamento per fornire adeguate risposte. Abbiamo il terzo ministro della Sanità in poco tempo, senza una preparazione diretta sul tema, essendo di formazione militare”. A fare il punto sulla diffusione del Covid-19 in Brasile è stato oggi, al Meeting di Rimini, Luis Eugenio de Souza, professore di salute pubblica all’Università di Bahia. “Si è invece mobilitata la società civile, che ha creato il Fronte per la vita, organizzato dal Consiglio nazionale per la sanità e con la partecipazione di tanti soggetti, tra i quali la Conferenza episcopale brasiliana”. Per il presente e il futuro del Brasile, De Souza ha invitato a “rafforzare il Sistema unificato di salute (Sus), visto anche l’elevatissimo numero di decessi tra il personale sanitario. Occorre rinnovare la società sulla base della libertà, dell’equità e della solidarietà. La risposta alla pandemia, seguendo Papa Francesco, è duplice: curare un piccolo virus che ha messo in ginocchi tutto il mondo e curarci dal grande virus dell’ingiustizia sociale”. All’incontro è intervenuto dagli Usa, Paul Barach, professore alla Wayne State University e Lecturer alla Thomas Jefferson University, che sostenuto che con la pandemia “dobbiamo cambiare il nostro modo di pensare e i nostri sistemi. Dobbiamo pensare al ruolo del nostro personale sanitario e fare di più per proteggerli. Un terzo degli operatori, in alcune parti del mondo, non si sente sicuro nello svolgere il proprio lavoro”. Barach si è soffermato anche sulla crescita della telemedicina e del lavoro in remoto per seguire i pazienti, con una riflessione aggiuntiva sulla necessità rispondere in tempi brevi alla popolazione durante le crisi e sulla capacità di chiedere aiuto.

Daniele Rocchi